Soffo Il campanile

Domenica 10 novembre 2019



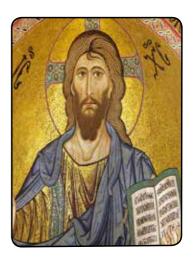
Cristo Re dell'Universo 10 Novembre 2019 – Foglio n. 86 La speranza dei poveri non sarà mai delusa

La Festa di Cristo Re chiude l'Anno Liturgico e si identifica con la Giornata Mondiale dei Poveri e quella della Carità.

"Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare ...; L'avete fatto a me" (Mt 25,). Con la parabola del giudizio finale Gesù ci esorta a non cercarlo in ascesi spirituali, che portano al nono cielo. Lui è sceso in basso e lo si incontra scendendo anche noi sempre più giù, dove stanno gli ultimi.

I poveri sono parola e carne di Dio. Lì, con loro, dove abbiamo paura di essere, Lui c'è.

Il povero, l'affamato, lo straniero, il carcerato, l'ammalato sono luoghi di beatitudine. Se beati non siamo, perché né poveri, né affamati, né puri (Mt 5, 1-12), dobbiamo cercare almeno di essere tra i benedetti: "Venite, benedetti del Padre mio, ... perché ho avuto fame, ho avuto sete, ero straniero, nudo, malato, in carcere e mi avete accolto e aiutato".



Stare con i poveri, facendo nostra la loro esistenza, sembra quasi di invitare un cieco a gustare la bellezza di un fiore, il sordo l'incanto di una sinfonia, un astemio l'ebbrezza di un buon bicchiere di vino. Chi non ha mai messo piede tra loro, non può avvertire la luce che ne deriva. In Brasile c'è un detto sapienziale. Afferma che, quando qualcuno bussa alla porta, perché ha bisogno di mangiare, c'è sempre un modo di condividere il cibo, "basta aggiungere più acqua ai fagioli". La vera ricchezza non sta nelle cose, ma nel cuore.

Canta una vecchia canzone brasiliana:

Il suo nome è Gesù Cristo: ha fame e grida con la bocca dell'affamato e noi, quando lo vediamo, passiamo oltre, talvolta per arrivare prima in chiesa.

Il suo nome è Gesù Cristo: è senza casa e dorme ai bordi dei marciapiedi e noi, quando lo vediamo, affrettiamo il passa dicendo: è ubriaco, sta dormendo.

Il suo nome è Gesù Cristo: è analfabeta e vive mendicando un sottoimpiego e noi, quando lo vediamo, diciamo: è un vagabondo; sarebbe meglio che lavorasse e che non mendicasse. Il suo nome è Gesù Cristo: messo fuori di circoli sociali e dalle chiese, perché di lui ne avrebbero fatto un re potente, mentre lui sceglie di essere povero.

Il suo nome è Gesù Cristo: è ammalato o vive dietro le sbarre di un carcere e noi, molto di rado,

lo visitiamo, perché sappiamo che è un emarginato.

Il suo nome è Gesù Cristo: cammina e ha sete di un mondo d'amore e di giustizia, ma, appena contesta per la pace, la legge lo obbliga alla guerra.

Il suo nome è Gesù Cristo: è diffamato, vive tra prostituti immondi e molti lo cacciano via dalla città per paura di tendergli la mano.

Il suo nome è Gesù Cristo ed è ogni uomo che vive in questo mondo o vuole vivere senza più confini; vuole solo fare di noi tutti dei fratelli.

STA IN MEZZO A NOI E NON LO CONOSCIAMO: STA TRA NOI E NOI LO DISPREZZIAMO.

Siamo tutti vittime di quella cultura dello scarto, che più volte Papa Francesco ha denunciato. Nel suo primo viaggio fuori dal Vaticano a Lampedusa ha interrogato i popoli ricchi e benestanti con la domanda che Dio ha rivolto a Caino, dopo l'uccisione di Abele: "Dov'è tuo fratello? La voce del suo sangue grida fino a me!". È un interrogativo che fa paura. Interpella la coscienza di coloro che si industriamo a costruire muri, tirare fili spinati, erigere barriere insormontabili, guardare con indifferenza le tragedie umane per ritrovarsi poi a piangere migliaia di morti, che non ce l'hanno fatta a realizzare la speranza di un domani migliore.

Serve una nuova strategia, un sussulto di responsabilità, una volontà decisa di cambiamento, il coraggio di andare controcorrente. Noi siamo l'oggi di Dio. Il Signore si serve dei nostri occhi per vedere le necessità dei fratelli e della sorelle. Utilizza le nostre mani per soccorrere. Usa la nostra voce per denunciare le ingiustizie coperte dal silenzio di molti. Soprattutto il Signore ha bisogno del nostro cuore per manifestare il suo amore misericordioso verso gli ultimi, i reietti, gli abbandonati, gli emarginati.

E coloro che sono stati chiamati alla guida del mondo non pensino al potere e a proteggere le proprie ricchezze, ma ascoltino con serietà il grido dei poveri. Trovino le giuste risposte prima che sia troppo tardi.

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 10 NOVEMBRE Festa di Cristo Re dell'Universo Giornata Mondiale dei Poveri Giornata Caritas

Alle porte della chiesa sono in vendita Cannoli siciliani, freschi, appena fatti. Il ricavato andrà a sostegno delle opere diocesane della Carità.

Nel pomeriggio: Raccolta di casa in casa dei generi alimentari per la Caritas

Ore19.30: Cena con gli assistiti della Caritas, gli operatori e chi lo desidera.

IN SETTIMANA

Abbiamo iniziato la Benedizione Natalizia alle famiglie

Orario: ore 18.00 – 21.00

Raccomandiamo di trovarsi in casa, ritirare i cani, preparare una immagine sacra sul tavolo. Il programma delle benedizioni è esposto in fondo alle chiese e lo si può trovare sul sito della Parrocchia.

La settimana precedente verrà messo l'avviso nella casella postale.

Verrà lasciato il calendario del 2020 con il programma e gli eventi della Parrocchia. È un modo per conoscere e partecipare alla vita della comunità

DOMENICA 17 NOVEMBRE

I di Avvento

Ore 15.30: Battesimo di cinque bambini

APPUNTAMENTI IN ORATORIO

Lunedì 11 Novembre ore 17 00 Catechesi V elementare

Martedì 12 Novembre ore 17.00 Catechesi III elementare

Mercoledì 13 Novembre ore 17.00 Catechesi IV elementare

Giovedì 14 Novembre, progetto musicale: NOTE A PIE' DI PAGINA (medie)

Venerdì 15 Novembre S.O.S. Compiti dalle 14.45 (medie)

Sabato 16 Novembre ore 10.00 Incontro Preado

Domenica 17 Novembre ore 15.30 Incontro II elementare

ore 18.00 incontro adolescenti e 18enni

Calendario Liturgico

DOMENICA 10 Novembre Ore 08.30 : Chiaromonte Raffaele, Giovanni, Gioacchino

Cristo Re Giornata Caritas
Giornata Mondiale dei
Ore 11.15: Galavotti Luigi e Luciana
Ore 10.00: Fam. Gaglio e Monaco
Ore 11.15: Galavotti Luigi e Luciana

Giornata Mondiale dei Ore 18.00 : Profeta Salvatore

LUNEDÌ 11 Novembre Ore 08.00 : Panza Stefania S. Martino di Tours, vescovo Ore 18.00 : Iacopino Carola

MARTEDÌ 12 Novembre Ore 08.00 : Fam. Stroppa

S. Giosafat, vescovo e martire ^{Ore} 18.00 : Granata Antonio

MERCOLEDÌ 13 Novembre Ore 08.00 :

S. Francesca Saverio Cabrini Ore 18.00 : Antonio, Maria Concetta, Nunziata, Rosa

GIOVEDÌ 14 Novembre Ore 08.00 : Salvatore e Costantina
Feria Ore 18.00 : Ingala Angelo

VENERDÌ 15 Novembre Ore 08.00 : Fontana Rosa

S. Alberto Magno, V. e Dott.

Ore 18.00: Litta Pietro

SABATO16 Novembre Ore 08.00 : Fam. Brasca e Marzani Ore 18.00 : Lovati Angelo e Ernesta

DOMENICA17 Novembre Ore 08.30 : Scaglia Lorena I di Avvento Ore 10.00 : Nanti Romano

Ore 11.15: Cacciamani Luca Ore 18.00: Attilio, Agnese, Beatrice, Attilio, Taddeo

Ore 15.30: BATTESIMI (n. 5)

IN QUESTA SETTIMANA

In questa settimana è entrato nella Casa del Padre RUSSO VITO:

viva nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile lo trovate anche su http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it